



#SoloCoseBelle!

il giornalino

"Noi ti lodiamo o Dio!"

Inizia così il testo dell'Antico inno che preghiamo alla fine dell'anno per ringraziare il Signore per i tanti doni ricevuti e così poter iniziare il nuovo anno con un cuore grato, capace cioè di saper riconoscere il passaggio della Grazia in tutti gli avvenimenti vissuti.

Certo, non è sempre facile o non faticoso trovare il tempo per riscoprire quello che nel corso di questi 12 mesi è successo: le situazioni, le occasioni, le relazioni e tutto quello che questo tempo porta con sé, ma di certo è bello poter sottolineare ciò che ha rallegrato, allargato il cuore, dato speranza, ha nutrito di bene i nostri pensieri e può dare la carica per non far spegnere quella "*Luce gentile*" che cerca di rischiare i nostri passi.

In questo anno vogliamo ringraziare il Signore perché ha continuato a non stancarsi ma a prendersi cura di noi, della comunità di Giardinetti con l'arrivo di don Guido, nuovo vice parroco, ma anche con l'ordinazione di don Pietro, che ci ha visti arrivare in Calabria per prendere parte ad una grande festa per la sua ordinazione presbiterale, entrare in contatto con la comunità che lo ha generato nella fede e accompagnato in questi anni.

Vogliamo ringraziare il Signore anche per il dono di Papa Leone che, con la sua emozione, fin da subito, ha commosso i nostri cuori, forse tristi per la perdita di Papa Francesco, ma fiduciosi del fatto che la Chiesa è sempre in buone mani e, con Pietro, dobbiamo "non aver paura".

Possiamo ringraziare davvero di cuore il Signore e tutti quelli che si sono dati da fare per l'accoglienza-super nel tempo estivo di tantissimi pellegrini transitati nella nostra parrocchia: un tempo di grazia, di confronto, di testimonianza veramente forte che ha fatto stringere legami, riscaldare i cuori, sentire che la gratitudine per i doni messi a disposizione e quelli ricevuti è sempre l'atteggiamento

vincente da poter sperimentare! E poi Giardinetti, dopo il Giubileo dei giovani, è diventata conosciuta in tutto il mondo come meta per arrivare a Tor Vergata!

C'è davvero da ringraziare la comunità per la grande generosità con la quale accompagna le varie iniziative caritative e non, per la partecipazione sempre pronta ed una disponibilità grande a darsi da fare perché ogni occasione sia sempre ben riuscita. E gioire perché a contatto con la nostra comunità, in tanti, si cominciano ad accostare alla Fede. A Pasqua abbiamo avuto il battesimo del catecumeno e all'orizzonte ce ne sono altri che si domandano il senso e scoprono la bellezza del Signore che li vuole incontrare, suscitando in loro la domanda sulla fede.

E proprio la riscoperta del nostro battesimo ci aiuterà in questo anno ad essere sempre più consapevoli del grande dono che il Signore ci fa, come abbiamo iniziato a vedere nel percorso di formazione ma anche nelle uscite giubilari alle porte Sante, occasioni per sentirci Pellegrini di speranza e comunità in cammino.

Ringraziamo il Signore anche per i germi di speranza che vediamo in atto con i ragazzi e i giovani che dopo la cresima continuano a camminare insieme, a mettersi a disposizione nei vari servizi, a riscoprire il Signore come una domanda aperta sulla propria vita, con una comunità che accompagna, sostiene e testimonia.

Sebbene potremmo trovare anche tanti altri motivi per non ringraziare e per buttarci giù, vogliamo sottolineare gioire di tutte queste cose belle e di tanto altro che ognuno può mettere nel grande "grazie" che portiamo settimanalmente nell'Eucarestia, certi che la presenza viva e vera del Signore ci rende un po' più vivi e veri anche nel nostro quotidiano...o almeno speriamo di provarci e di riuscirci!

Buon anno!
Don Simone





Preghiera per l'Anno Pastorale:

Guidami Tu, Luce gentile, attraverso il buio che mi circonda, sii Tu a condurmi!

La notte è oscura e sono lontano da casa, sii Tu a condurmi!

Sostieni i miei piedi vacillanti: io non chiedo di vedere ciò che mi attende all'orizzonte, un passo solo mi sarà sufficiente... Finché la notte scemerà; e con l'apparire del mattino rivedrò il sorriso di quei volti angelici che da tanto tempo amo e per poco avevo perduto.

San John Henry Newman

da non perdere...

TOMBOLA
di beneficenza

per stare insieme
e fare del bene!



Occasioni per
stare insieme e
giocare!
Per bambini e
adulti!



SETTIMANA DI PREGHIERA
PER UNITA' DEI CRISTIANI
(18-25 gennaio)

Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati. (Efesini 4, 4)

Per quest'anno, le preghiere e le riflessioni che verranno utilizzate in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani sono state preparate dai fedeli della Chiesa apostolica armena, in collaborazione con i loro fratelli e le loro sorelle delle Chiese armene cattoliche ed evangeliche.

La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2026 invita i fedeli ad attingere a questo patrimonio cristiano condiviso e ad approfondire la comunione in Cristo, che unisce i cristiani di tutto il mondo.

Più che un semplice ideale, l'unità è un mandato divino, centrale per la nostra identità cristiana. Essa rappresenta l'essenza della chiamata della Chiesa, una chiamata a riflettere l'unità armoniosa della nostra vita in Cristo, pur nella nostra diversità. Questa unità divina è al centro della nostra missione ed è sostenuta dal profondo amore di Gesù Cristo, che ha posto davanti a noi uno scopo comune. Come afferma l'apostolo Paolo nella Lettera agli Efesini, "Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati" (4, 4). Questo versetto biblico, scelto per quest'anno, racchiude la profondità teologica dell'unità cristiana.

"THIS IS US"

Domenica 25
gennaio

...per le coppie di
sposi nei primi 5 anni
di matrimonio



**La
comunità
incontra...**

**Mercoledì
21 gennaio**
Ore 20.45
Nel salone
parrocchiale!

Non mancare!

Con l'aiuto di
*Isabella Di
Chio*

Appuntamenti del Mese

GENNAIO È IL MESE DEL SESTIERE DELLA ORCHIDEA

01 Gennaio	Solennità Maria Santissima Madre di Dio. S. Messe: 9.30 – 11.00 – 18.30
03 Gennaio	ore 16.00 Tombolata dei bambini ACR e catechismo
05 Gennaio	ore 16.00 Tombolata organizzata dalla CARITAS
06 Gennaio	Solennità dell'Epifania. S. Messe: 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.30 (raccolta infanzia missionaria)
11 Gennaio	Battesimo del Signore. S. Messe: 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.30. Adozione a distanza
18-25 Gennaio	Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani
21 Gennaio	ore 20.45 #fattidivangelo. Incontro-testimonianza con Isabella Di Chio
23 Gennaio	ore 18.30 S. Messa e a seguire #riscoprireildono Incontro formazione operatori pastorali e comunità (3)
25 Gennaio	Domenica della Parola. Ore 17.00 "This is us!" incontro coppie 5 anni di matrimonio
26 Gennaio	XIII anniversario ordinazione don Hermann

INCONTRI PER I GRUPPI

13 Gennaio	ore 9.00 incontro "Mamme Belle" mamme che hanno subito il lutto di un figlio.
13 Dicembre	ore 18.30 incontro OFS (tutti i martedì)
16 Gennaio	ore 16.00 incontro Gruppo del Vangelo, ogni venerdì

ORARIO SANTE MESSE

Feriali	Lunedì al Sabato 8.00 – 18.30 ogni <i>Giovedì mattina ore 8.30</i> a seguire Adorazione Eucaristica fino alle 12.00
Festivi	Domenica e festivi 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.30

Domenica 11 Gennaio: Battesimo del Signore

Durante le S. Messe:
facciamo memoria del
nostro Battesimo, del
dono di essere Figli di
Dio, Tempio dello Spirito
Santo, inseriti nella
Comunità Cristiana!
#ladatadelmiobattesimo

Domenica 25 Gennaio: La Domenica della Parola!

VII Domenica della Parola di Dio

Si celebrerà nella Basilica di San Pietro alla presenza di Papa Leone
Domenica 25 gennaio 2026.
Il motto scelto è: «La parola di Cristo abiti in voi»
(Col 3,16).

Dati statistici 2025 relativi ai sacramenti della parrocchia della Resurrezione di N.S.G.C.

Battesimi: 63 (maschi 36, femmine 27)

Cresime: 50 (maschi 27, femmine 23)

Comunioni: 65 (maschi 28, femmine 37)

Matrimoni: 7 in parrocchia

Funerali: 117 (maschi 45, femmine 62)

Avis donazioni sangue: 176





#chiedimisesonofelice

Pellegrini di Speranza!

Il 13 dicembre 2025 con la nostra parrocchia della Resurrezione, abbiamo vissuto il Giubileo a San Pietro. Abbiamo lasciato spazio fino a quel momento ai tanti pellegrini venuti da ogni parte del mondo, ma poi ci siamo fatti pellegrini anche noi: 250 persone con cinque pullman ci siamo ritrovati per portare ciascuno le proprie preghiere, le richieste, i ringraziamenti, le conferme della propria fede al Signore nella bellissima basilica di San Pietro, nel cuore della capitale.

Lungo via della conciliazione, in ordinata fila, con profondo raccoglimento, ci siamo avvicinati sempre più alla porta Santa. Durante il cammino, ho pensato che stavo andando verso la misericordia tangibile di Dio. Le promesse che faccio le sento sincere, più vere. È come ricominciare un nuovo cammino, ed è quello che proviamo uscendo dal confessionale. Su questa via, come non fare venire alla mente che quest'anno milioni di persone hanno fatto i nostri stessi passi con riverenza e fede a rinnovare il loro essere cristiani, ad attingere alla misericordia di Dio. Quante innumerevoli richieste e offerte delle croci personali nella speranza di un Dio che ci ama infinitamente e ci illumina con la Sua Parola, che ci ha offerto la Sua vita, diventando umano come noi. Lui che tutto può, ci ha promesso l'eternità, uno splendore così grande che non riusciamo neanche ad immaginare.



Il giorno di Natale Papa Leone XIV ci ha ancora una volta parlato di come questa via terrena sia disseminata di ostacoli, ma la Parola di Dio è così forte che se riuscissimo a seguirla, lasciando perdere l'egoismo personale e dialogando sinceramente tra noi, potremmo raggiungere il vero significato missionario della Chiesa nella semplicità di avvicinarci al Vangelo e viverlo sempre di più.

L'emozione di passare attraverso la porta Santa non ha eguali. Si entra nel cuore dell'anno giubilare e si comprende come sia un aiuto che ci offre la Chiesa, come madre!

Consolazione e meraviglia per molti è stato quest'anno, vedere un'infinità di giovani nel giorno a loro dedicato, incamminarsi verso Tor Vergata, e mettersi in ascolto del pontefice che, quando è apparso sul palco, ha commosso tutti, semplicemente invitandoci a pregare in quella notte.

Il cammino in via della conciliazione è stata una adesione, una promessa, un gesto d'amore verso il Verbo che si è fatto carne. Non sarà forse facile mantenere i propositi che ciascuno di noi ha fatto in quella occasione, ma rinnovarli con il ricordo e sapere che sempre, sempre possiamo affidarci alla misericordia di Dio, sarà l'apice di un anno speciale che la provvidenza di Dio, prima attraverso Papa Francesco e poi attraverso Papa Leone, ha aperto per le nostre anime.

Sia fruttifero il nostro impegno e che il Signore ci aiuti a mantenere ciò che abbiamo vissuto con tanta fede insieme ai fratelli e sorelle della nostra comunità!



Ornella Zanotto

Per contattarci: Parrocchia della Resurrezione di N.S.G.C.

Pagina FB: Parrocchia della Resurrezione – Roma

Sito: www.resurrezione.net

e-mail: surrexit@outlook.it

Per sostenerci con una donazione:

IBAN IT63K08327032703271000000000090